

GOVERNO LETTA

Via libera ai sottosegretari Completata la squadra

Al termine di una giornata estenuante di incontri e telefonate, ieri in tarda serata il premier Enrico Letta ha riunito il Consiglio dei ministri per chiudere la partita sui sottosegretari e viceministri.

Questa la lista completa dei sottosegretari e dei viceministri del governo Letta. Giovanni Legnini (Editoria e Attuazione Programma) Sesa Amici (Rapporti con il Parlamento e coordinamento attività di Governo) Sabrina De Camillis (Rapporti con il Parlamento) Walter Ferrazza (Affari Regionali e Autonomie) Micaela Biancofiore (Pari Opportunità) Gianfranco Micciché (Pubblica Amministrazione e Semplificazione). All'Interno Filippo Bubbico (Viceministro), sottosegretari Domenico Manzione e Giampiero Bocci. Agli Affari Esteri viceministri Lapo Pistelli, Bruno Archi e Marta Dassù. Sottosegretario Mario Giro. Alla Giustizia sottosegretari Giuseppe Beretta e Cosimo Ferri. Sottosegretari alla Difesa Roberta Pinotti e Gioacchino Alfano.

Viceministri all'Economia e Finanze Stefano Fassina e Luigi Casero. Sottosegretari Pierpaolo Baretta e Alberto Giorgetti. Allo Sviluppo Economico Carlo Calenda e Antonio Catricalà Viceministri, sottosegretari Simona Vicari e Claudio De Vincenti. Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Vincenzo De Luca, sottosegretari Erasmo De Angelis e Rocco Girlanda. Sottosegretari alle Politiche Agricole Forestali e Alimentari Maurizio Martina e Giuseppe Castiglione. Poi all'Ambiente Marco Flavio Cirillo mentre al Lavoro e Politiche Sociali Cecilia Guerra come Viceministro, Jole Santelli e Carlo Dell'Aringa sottosegretari. All'Istruzione sottosegretari Gabriele Toccafondi, Marco Rossi Doria e Gianluca Galletti. Infine ai Beni culturali e turismo Simonetta Giordani e Ilaria Borletti Buitoni e alla Salute Paolo Fadda.

Una nota del governo spiega che ai sottosegretari parlamentari, come già annunciato dal premier nel discorso alle Camere, non sarà corrisposto lo stipendio aggiuntivo. Gli uffici di diretta collaborazione dei viceministri saranno inoltre ridotti e uniformati a quelli dei sottosegretari, con la conseguenza che non ci sarà alcun costo aggiuntivo.

Ricapitolando l'elenco di viceministri e sottosegretari, 23 sono di area Pd, 10 di area Pdl, 5 di area Scelta Civica, 2 di area Grande sud.

La decisione di Letta di nominare i sottosegretari del suo governo permette di procedere anche alla nomina dei 28 presidenti delle commissioni di Camera e Senato che così potranno iniziare il loro lavoro (l'elezione dei presidenti potrebbe avvenire già martedì 7 maggio).

Resta da risolvere il problema delle commissioni di Garanzia. Il M5S insiste per avere la presidenza del Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica) che però potrebbe andare a Sel con la candidatura di Claudio Fava, più volte deputato e parlamentare europeo. Al M5S potrebbe invece andare la presidenza della commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai.